#### LA GIORNATA

LA SEDUTA, INIZIATA DI MATTINA, E' STATA INTERROTTA PER LA PROTESTA DEI GRILLINI POI E' RIPRESA. MA SI E' TEMUTO LO SLITTAMENTO

### LA PROCEDURA

ADESSO MANCA SOLO LA RICONGIUNZIONE DELLE DUE AUTORIZZAZIONI, LA VIA E L'AIA POI I LAVORI POTRANNO PARTIRE

# Sì sudato fra polemiche e proteste 700 giorni per fare l'inceneritore

LA NAZIONE

Case Passerini, arrivato il via libera della Conferenza dei servizi

di MONICA PIERACCINI

ALLA FINE è arrivato il sì all'inceneritore. La conferenza dei servizi ha infatti dato ieri il parere favorevole alla realizzazione e gestione dell'impianto, i cui lavori potrebbero partire già in autunno. Soddisfatto il sindaco di Firenze e presidente della Città metropolitana, Dario Nardella, che ha dichiarato: «E' andata bene, è stato un passaggio tecnico. Andiamo avanti. Penso che l'inceneritore sia un'opera utile, non farà male ai cittadini, ma sarà utile anche all'ambiente». Il parere favorevole della terza seduta della conferenza dei servizi è arrivato però solo nel tardo pomeriggio di ieri, dopo una giornata convulsa e difficile, iniziata alle 8.30 di mattina, quando i vari comitati contro l'inceneritore si sono dati appuntamento sotto la sede della Città metropolitana, in via Mercadante, vicino piazza Puccini, dove sarebbe iniziata di lì a mezz'ora la riunione. Ma l'incontro è cominciato solo quasi quattro ore dopo, verso le13.

# Nardella: «Sarà utile»

«È ANDATA bene, si tratta di un passaggio tecnico, andiamo avanti e penso che sia un'opera utile, non farà male ai cittadini ma sarà utile anche all'ambiente». Lo ha detto il sindaco Dario Nardella, sindaco di Firenze, commentando l'esito della Conferenza dei servizi sull'inceneritore di Case Passerini.

ALL'APPUNTAMENTO si sono presentati anche i consiglieri regionali del Movimento 5 stelle e di Sì-Toscana a Sinistra che hanno chiesto di assistere alla seduta come uditori. La risposta è stata no, ma i consiglieri hanno chiesto ai presenti di mettere nero su bianco il rifiuto. Ne è nato un contenzioso e solo molte ore dopo è stato messo a verbale che i consiglieri non avrebbero potuto assistere alla riunione.

«Chiediamo – ha detto ieri il capogruppo di Sì Toscana, Tommaso Fattori – che la conferenza venga sospesa e che si apra un percorso partecipativo che possa valutare le tante alternative all'incenerimento. In Toscana purtroppo governa il partito del no, in particolare del no alla modernizzazione e ai nuovi metodi per lo smaltimento dei rifiuti alternativi ai termovalorizzatori». «Vogliono mandarci via – ha aggiunto il capogruppo del M5s, Giacomo Giannarelli – ma noi rispettiamo la legge».

## GIORNATA CONVULSA

I consiglieri pentastellati hano chiesto di assistere Non sono stati fatti entrare



La mobilitazione davanti alla sede della Città metropolitana

In particolare riferendosi allo Statuto della Regione e alla legge regionale 40-2009 che, all'articolo 25 recita: «La Regione garantisce la partecipazione alle conferenze di servizi ai portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi e ai portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o in comitati che vi abbiano interesse». Nonostante questo, con la motivazione che la Città metropolitana è ente indipendente dalla Regione, i consiglieri non sono stati fatti entrare e ora promettono battaglia ed un eventuale ricorso. Verso le 13 la seduta della conferenza dei servizi è finalmente iniziata e circa quattro ore dopo si è conclusa con il sì all'Aia, l'autorizzazione integrata ambientale.

ADESSO manca solo la ricongiunzione delle due autorizzazioni, la Via, ottenuta a luglio 2014, e l'Aia, nell'autorizzazione unica. In questo caso, però, non dovrebbero esserci altri problemi. A quel punto, una volta espletate tutte le pratiche burocratiche, si potrà finalmente passare all'azione e partire con i cantieri veri e propri. Ci saranno settecento giorni di tempo, circa due anni, per costruire il «famigerato» termovalorizzatore di Case Passerini.







# «Era necessario un vero confronto»

«La partecipazione fa paura: non si è voluta sospendere la conferenza per aviare un confronto sulle alternative all'inceneritore». Lo ha detto il capogruppo in Regione di Si'-Toscana a Sinistra, Tommaso Fattori.

